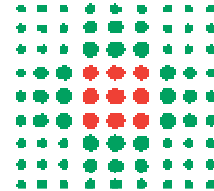




SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

LA VIGILANZA DEI CANTIERI EDILI: I RISULTATI DELL'ATTIVITA' 2009 DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO DELLE AUSL DI BOLOGNA E IMOLA

**Sicurezza sul lavoro in edilizia a Bologna e provincia:
dati e riflessioni sul 2009**

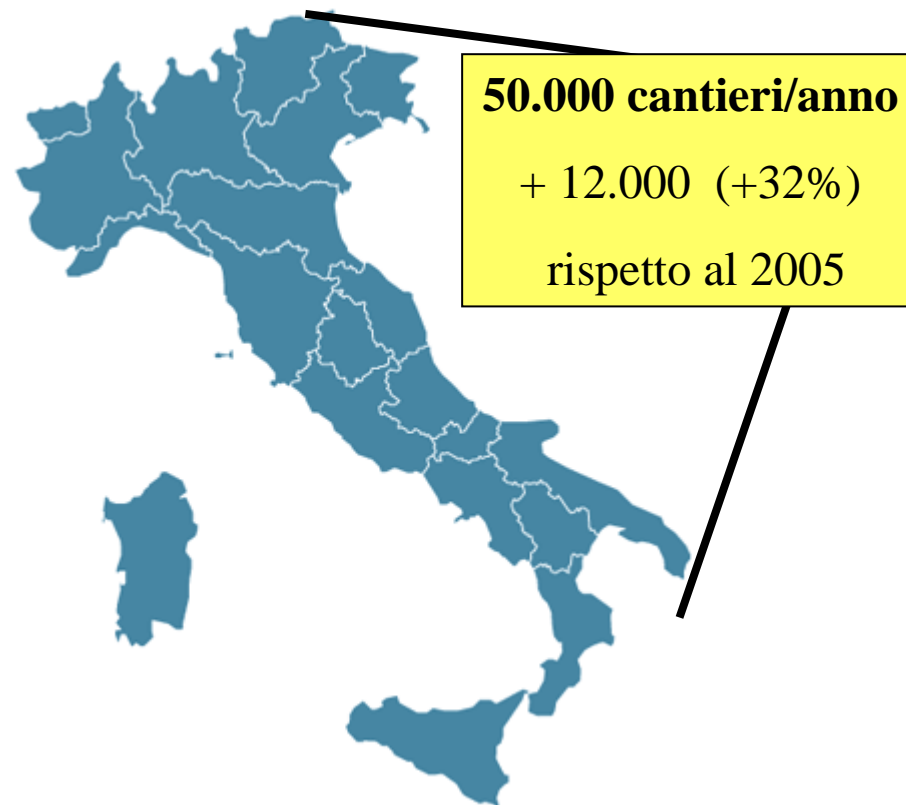
Bologna, 28/04/2010

Dr. Paolo Galli – AUSL di Imola

PIANO NAZIONALE EDILIZIA 2008-2010 PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEL COMPARTO EDILE E DELLE COSTRUZIONI

- **Obiettivi:**

- Potenziamento dell'attività di vigilanza, con particolare attenzione verso i cantieri al di sotto del “**minimo etico di sicurezza**”;
- Potenziamento dell'attività di vigilanza congiunta (contrasto infortuni + lavoro nero)
- Potenziamento dell'attività di assistenza, informazione, formazione e comunicazione



Il concetto di “minimo etico di sicurezza”

- Scarsa o assente osservanza delle precauzioni contro i rischi da infortuni, e comunque dove presenti i seguenti rischi specifici non sanabili immediatamente:
 - **Caduta dall'alto** → assenza di opere provvisorie in caso di pericolo di caduta dall'alto al di sopra dei 2 mt.
 - **Sprofondamento** → assenza di misure atte ad impedire il rischio di sprofondamento nei lavori su coperture, solai e lucernari in caso di pericolo di caduta dall'alto al di sopra dei 2 mt.
 - **Seppellimento** → assenza di opere provvisorie negli scavi in pozzi o trincee con profondità di scavo superiore a 1,50 mt.

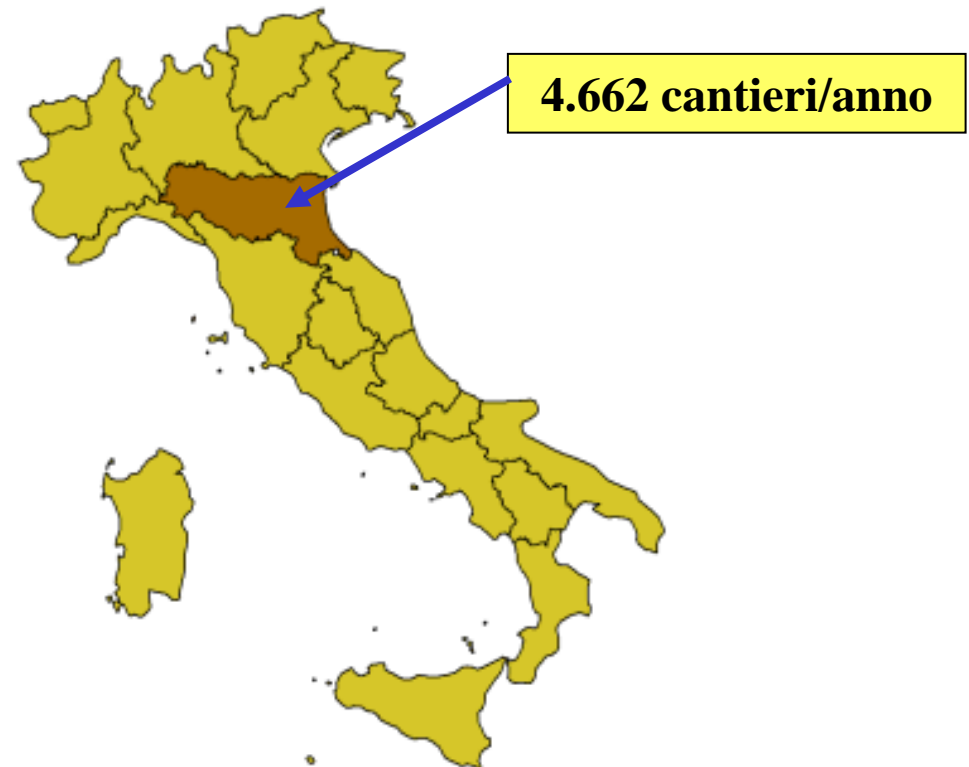
Il concetto di “minimo etico di sicurezza”

- Nel cantiere al di sotto del minimo etico:
 - Applicazione della sospensione attività imprenditoriale ex art. 14 D.Lgs. 81/08 se ne ricorrono i presupposti;
 - Sequestro preventivo ex art. 321 c.p.p.

PIANO REGIONALE EDILIZIA 2009-2011 PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEL COMPARTO EDILE E DELLE COSTRUZIONI

Ampliamento elenco carenze
“minimo etico”

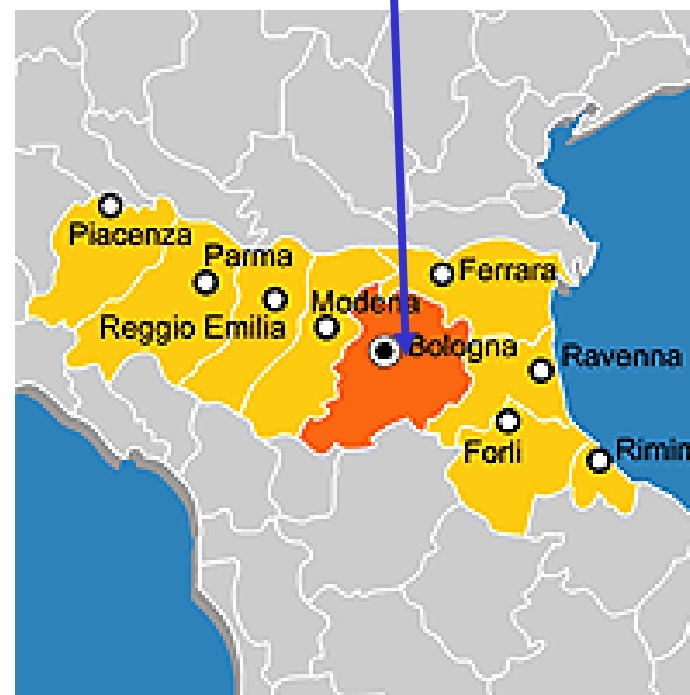
Gruppo A piano nazionale	Cadute dall'alto
	Sprofondamento
	Seppellimento
Gruppo B piano regionale	Folgorazione
	Caduta materiali dall'alto
	Demolizioni

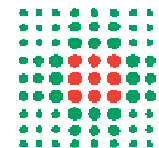
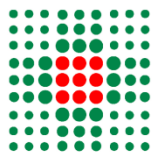


PIANO REGIONALE EDILIZIA 2009-2011 nella provincia di Bologna

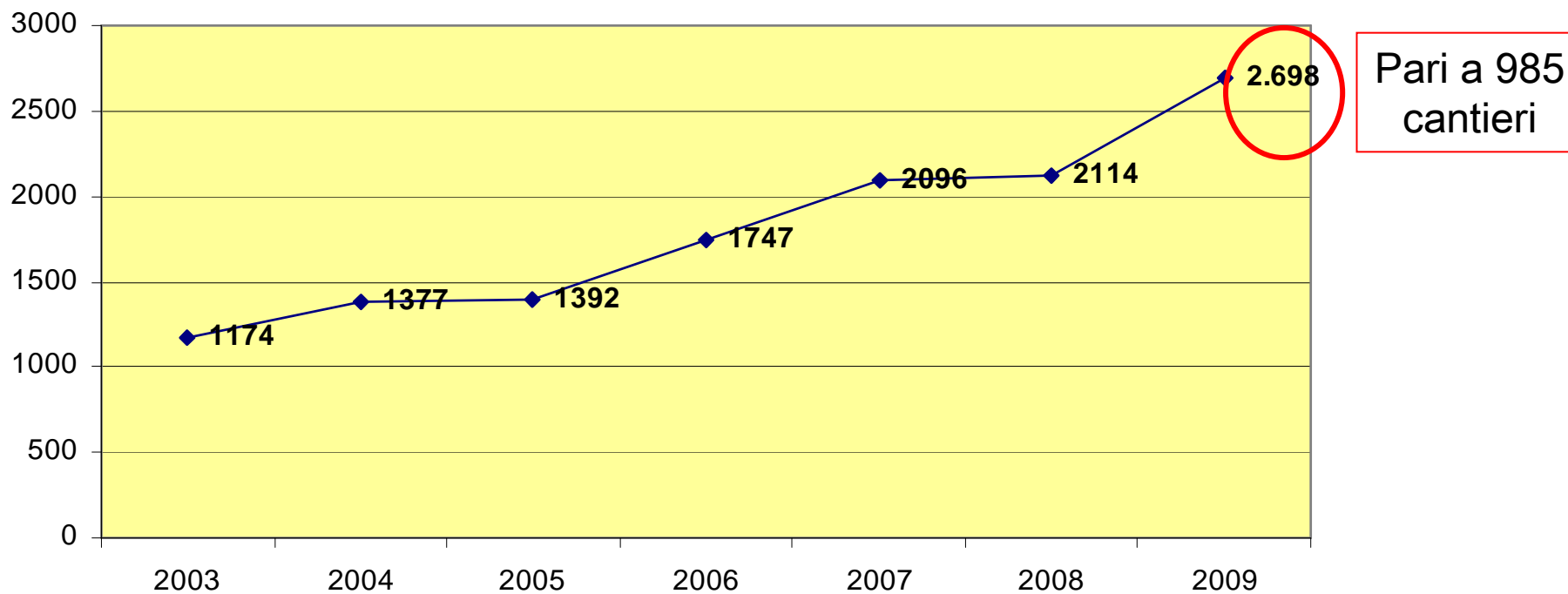
- Obiettivi prestazionali:
 - AUSL Bologna:
806 cantieri/anno
 - AUSL Imola:
126 cantieri/ anno

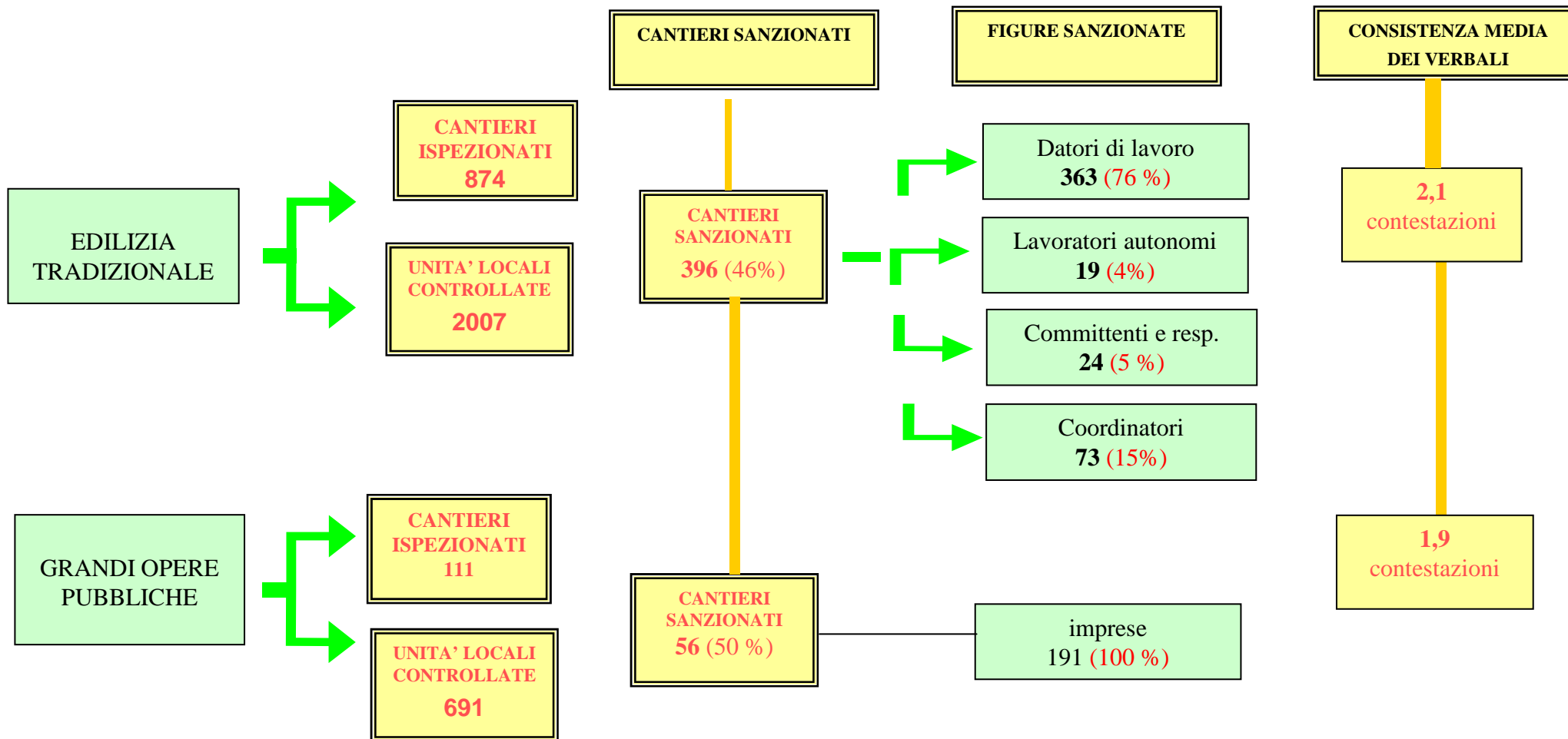
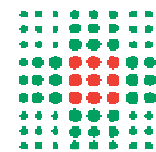
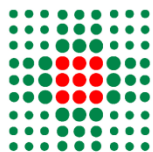
Provincia di Bologna: 932 cantieri/anno





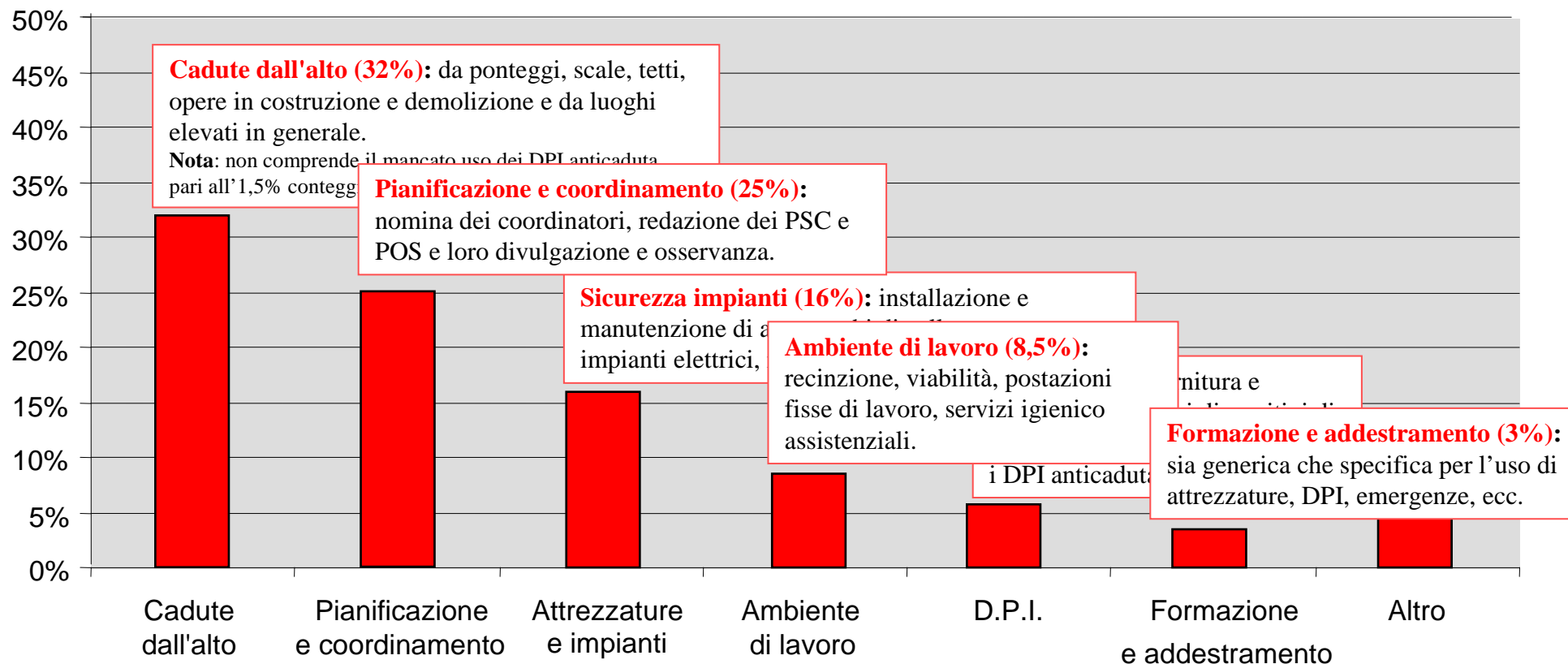
UNITA' LOCALI CONTROLLATE NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA NEI CANTIERI DI EDILIZIA TRADIZIONALE E NELLE GRANDI OPERE PUBBLICHE





ATTIVITA' di VIGILANZA 2009 – PSAL AUSL BOLOGNA E IMOLA

CARENZE RISCONTRATE



Cadute dall'alto(32%): da ponteggi, scale, tetti, opere in costruzione e demolizione e da luoghi elevati in generale.

Nota: non comprende il mancato uso dei DPI anticaduta, pari all'1,5% conteggiato nella voce specifica

Pianificazione e coordinamento (25%): nomina dei coordinatori, redazione dei PSC e POS e loro divulgazione e osservanza.

Sicurezza impianti (16%): installazione e manutenzione di apparecchi di sollevamento, impianti elettrici, macchine da cantiere in genere.

Ambiente di lavoro (8,5%): recinzione, viabilità, postazioni fisse di lavoro, servizi igienico assistenziali.

D.P.I. (5,5%): fornitura e corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (compresi i DPI anticaduta).

Formazione e addestramento(3%): sia generica che specifica per l'uso di attrezzature, DPI, emergenze, ecc.